



## PASTORI e GUIDE delle COMUNITÀ CREDENTI in DIALOGO nel TERRITORIO della DIOCESI MESSINA

Il prospetto che segue raccoglie le indicazioni dei pastori e guide delle comunità di credenti in Dialogo Ecumenico e Interreligioso nel territorio di Messina, invitati a leggere **insieme e nella fede** il nostro presente difficile, questa nostra esperienza di fragilità in cui ci raggiunge l'appello a

### **TORNARE ALL'ESSENZIALE \***

*Possano giungere i tempi della consolazione (Atti 3,20) e trovarci insieme, più saldamente ancorati alla Parola che non passa.*

	<b>PAROLA di Con-Solazione</b>	<b>Proposta da ...</b>
<b>* T</b>	<p><b>Siracide 18, (19-27) 25-27a</b>  <i>Pensa alla carestia nel <b>tempo</b> dell'abbondanza;  alla povertà e all'indigenza nei giorni di ricchezza.  Dal mattino alla sera il <b>tempo</b> cambia; e <b>tutto</b> è effimero davanti al Signore.  Un uomo saggio è circospetto in ogni cosa.  Cfr. inoltre: Sir. 17,15-32. 18,4-14; 39, 16-21. Sap. 11,20-12,27</i></p>	<p>Ieromonaco  Alessio MANDANIKIOTA</p> <p>Patriarcato Ortodosso  di Costantinopoli  S. LUCIA DEL MELA (Me)</p>
<b>O</b>	<p><b>Salmo 46, 1-3.10-11</b>  <i>God is <b>our</b> refuge and <b>our</b> strength,  though its waters roar and foam, though the mountains tremble at its swelling."  Be still, and know that I am God.  I will be exalted among the nations, I will be exalted in the earth!"  The Lord of hosts is with us; the God of Jacob is our fortress.  Trad. Dio è per noi un rifugio e una forza, un aiuto sempre pronto nelle difficoltà,  se le sue acque rumoreggiano, schiumano e si gonfiano, facendo tremare i monti.  «Fermatevi», dice, «e riconoscete che io sono Dio. Io sarò glorificato fra le nazioni,  sarò glorificato sulla terra».  Il Signore degli eserciti è con noi; il Dio di Giacobbe è nostro rifugio.</i></p>	<p>Rev. Geoff KIMBER</p> <p>Chiesa Anglicana  INGHILTERRA</p>

<p><b>R</b></p>	<p><b>Vangelo di Giovanni 4,2b-3</b>  <i>Gli chiesero: "Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori?"</i>  <i>Rispose Gesù: "Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma perché il lui siano manifestate le opere di Dio". Quali sono le opere di Dio che si stanno manifestando e si manifesteranno?</i></p>	<p>Mons. Carmelo LUPÒ  TAORMINA (Me)</p>
<p><b>N</b></p>	<p><b>Vangelo di Giovanni 17, 6-11 . 20-21</b>  <i>Ho fatto conoscere il tuo <b>nome</b> agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo <b>nome</b> coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come <b>noi</b>. Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in <b>noi</b> una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.</i>  Dio, tre volte Santo, ci liberi da questo momento di prova e ci dia la gioia di servirlo presto tra il popolo.</p>	<p>p. Giovanni AMANTE  Patriarcato ecumenico Sacra  arcidiocesi Ortodossa d'Italia  e Malta  MESSINA</p>
<p><b>A</b></p>	<p><b>Salmo 91, 1-6</b>  <i>Tu che abiti al riparo dell'<b>Altissimo</b> e dimori all'ombra dell'Onnipotente, di al Signore: "Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio, in cui confido".</i>  <i>Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, dalla peste che distrugge.</i>  <i>Ti coprirà con le sue penne sotto le sue ali troverai rifugio.</i>  <i>La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; non temerai i terrori della notte né la freccia che vola di giorno, la peste che vaga nelle tenebre, lo sterminio che devasta a mezzogiorno.</i>  Cfr. anche: Lettera ai Romani 8,31: <i>Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?</i> Zaccaria 2,8:  <i>Chi tocca voi, tocca la pupilla dell'occhio suo.</i></p>	<p>Pastore  Francesco SPURIA    Chiesa Pentecostale  MESSINA</p>
	<p><b>Salmo v. 55, 11</b>  <i>In Dio ho fiducia e non temerò; che potrà farmi l'uomo?</i>  Non combattiamo contro un uomo, ma <b>Allahu-lakbar</b> - Dio è più grande, sempre</p>	<p>Jutta SPERBER  pastora luterana  GERMANIA</p>

<p><b>R</b></p>	<p><b>Corano, Sura Al Baqara 2,152 -157</b>  <i>Ricordatevi dunque di Me e Io Mi <b>ricorderò</b> di voi, siateMi <b>riconoscenti</b> e non rinnegateMi. O voi che credete, <b>rifugiatevi</b> nella pazienza e nell'orazione. Invero Allah è con coloro che perseverano. E non dite che sono morti coloro che sono stati uccisi sulla via di Allah, che invece sono vivi e non ve ne accorgete. Sicuramente vi metteremo alla prova con terrore, fame e diminuzione dei beni, delle persone e dei raccolti. Ebbene, da' la buona novella a coloro che perseverano, coloro che quando li coglie una disgrazia dicono: «Siamo di Allah e a Lui <b>ritorniamo</b>». Quelli saranno benedetti dal loro Signore e saranno ben guidati.</i></p> <p><b>Corano, Sura Saba 34, 1-3</b>  <i>In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.  Lode ad Allah, Colui Cui appartiene tutto quel che è nei cieli e sulla terra. Lode a Lui nell'altra vita, <b>Egli</b> è il Saggio, il Ben Informato, conosce quello che penetra nella terra e quel che ne esce, quel che scende dal cielo e quel che vi ascende.  <b>Egli</b> è il Misericordioso, il Perdonatore. I miscredenti dicono: «Non ci raggiungerà l'Ora». Di' [loro]: «No, per il mio Signore: certamente giungerà a voi, per Colui Che conosce l'invisibile», Colui al Quale non sfugge il peso di un atomo, nei cieli e sulla terra, e non c'è nulla di più grande o più piccolo che non sia in un Libro chiarissimo.</i></p>	<p>Presidente  Mohamed REFAAT</p> <p>Centro Cult. Islamico  MESSINA</p>
<p><b>E</b></p>	<p><b>Salmo 8, (1-10)1-6</b>  <i>O Signore, Signore nostro,  quant'è <b>magnifico</b> il tuo nome in tutta la terra!  Tu hai posto la tua maestà nei cieli.  Dalla bocca dei bambini e dei lattanti hai tratto una forza, a causa dei tuoi nemici,  per ridurre al silenzio l'avversario e il vendicatore.  Quand'io considero i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai disposte,  che cos'è l'uomo perché tu lo ricordi?  Il figlio dell'uomo perché te ne prenda cura?  Eppure tu l'hai fatto solo di poco inferiore a Dio  <b>e</b> l'hai coronato di gloria <b>e</b> d'onore.</i></p> <p>Uscire sui nostri balconi o su di un terrazzo, guardare il cielo è più che mai, in questo momento, un atto terapeutico che ci restituisce ad una libertà, ad una ampiezza di spirito che si commisura appunto ad uno spazio senza limiti.</p>	<p>Pastore  Rosario CONFESSORE</p> <p>Chiesa Valdese  MESSINA</p>

<p><b>S</b></p> <p><b>S</b></p>	<p><b>Lettera di Paolo apostolo ai Romani: 8, 18-23</b></p> <p><i>Infatti, io ritengo che le <b>sofferenze</b> del tempo presente non siano paragonabili alla gloria che dev'essere manifestata a nostro riguardo. Poiché la creazione aspetta con impazienza la manifestazione dei figli di Dio; perché la creazione è stata sottoposta alla vanità, non di sua propria volontà, ma a motivo di colui che ve l'ha sottoposta, nella <b>speranza</b> che anche la creazione stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella gloriosa libertà dei figli di Dio. <b>Sappiamo</b> infatti che fino a ora tutta la creazione geme ed è in travaglio; non solo essa, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello <b>Spirito</b>, gemiamo dentro di noi, aspettando l'adozione, la redenzione del nostro corpo.</i></p> <p>Cfr. inoltre: Filippesi 4,4-8 . Luca 21, 10-36</p>	<p>Pastore Gianfranco IRRERA</p> <p>Chiesa Cristiana Avventista del 7°Giorno MESSINA</p>
<p><b>E</b></p>	<p><b>Salmo 103,13-17</b></p> <p><i>Come un padre ha pietà dei suoi figli, così il Signore ha pietà di coloro che lo temono, poiché <b>Egli</b> conosce il nostro istinto si ricorda che noi siamo polvere, i giorni dell'uomo sono brevi come quelli dell'<b>erba</b> e la sua fioritura dura come quella di un fiore di campo, poiché basta che un alito passi su di lui ed egli non c'è più, e il luogo in cui si trovava non lo conoscerà più. Ma la bontà del Signore verso coloro che Lo temono dura dalla più remota antichità fino al più lontano futuro.</i></p> <p>Cfr. inoltre: Salmo 89 (88) 2-3. 104, 27-31</p>	<p>Rav Joseph LEVI</p> <p>Comunità ebraica FIRENZE</p>
<p><b>N</b></p>	<p><b>1 Samuele 17, 41-51</b></p> <p>Un tempo così difficile come il nostro fu vissuto anche al tempo di David. C'era, infatti, il grande problema del gigante Golia. Tanti iniziarono a pensare come abatterlo. Un pastorello, Davide, non pensò con la sua sola mente, ma affrontò il problema con la parola di Dio. Egli disse al gigante “<i>Tu vieni davanti a me con spada e con lancia</i>” (v.43). Oggi un altro <i>gigante</i> viene a distruggere noi. Ma se siamo guidati da Dio e pensiamo come pensa Dio, possiamo dirgli, come ha detto Davide “<i>Io vengo contro di te in <b>Nome del Signore</b> degli eserciti</i>” – SABAOTH (v.45)</p> <p>Cfr. inoltre: Paolo apostolo ai Filippesi 4,13 “<i>Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica</i>”</p>	<p>Vescovo Antonino STURIALE</p> <p>Chiesa nigeriana <i>Gospel Dunamis</i> MESSINA</p>

<p><b>Z</b></p>	<p><b>Apg.14,17</b> - Atti 14, 17  <i>Gott hat sich nicht selbst nicht unbezeugt gelassen, hat viel Gutes getan und euch vom Himmel Regen und fruchtbare <b>Zeiten</b> gegeben, hat euch ernährt und eure Herzen mit Freude erfüllt.</i>  <b>Trad.</b> Dio, nelle generazioni passate, ha lasciato che ogni popolo seguisse la propria via, senza però lasciare se stesso privo di testimonianza, facendo del bene, mandandovi dal cielo pioggia e stagioni fruttifere, dandovi cibo in abbondanza, e letizia nei vostri cuori.  <i>Cfr. Parole dalla quarantena.</i></p>	<p>Pastora  Sabine KLUGER</p> <p>Chiesa Luterana  in Italia (CELI)  SICILIA</p>
<p><b>I</b></p>	<p><b>Corano - Sura 65</b> - At-Talaq, vv. 2-3  <i>A chi teme Dio, Egli apre una via d'uscita e gli concede provvidenza da dove non ne attendeva. <b>Iddio</b> basta a chi confida in Lui. In verità, <b>Iddio</b> realizza i Suoi intenti. <b>Iddio</b> ha stabilito una misura per ogni cosa.</i></p> <p><b>Sura 64</b> - At-Taghabun, v. 11  <i>Nessuna sventura colpisce l'uomo senza il permesso di Dio. <b>Iddio</b> guida il cuore di chi crede in Lui. <b>Iddio</b> l'Onnisciente.</i></p> <p><b>Sura 9</b> - At-Tawba, v. 51  <i>Di': Nulla ci può colpire se non quello che <b>Iddio</b> ha previsto per noi. Egli è il nostro Patrono. Abbiamo fiducia in Dio coloro che credono»</i></p>	<p>Prof. Dario  TOMASELLO</p> <p>Comunità Islamica  di MESSINA</p>
<p><b>A</b></p>	<p><b>Matteo, 7, 7-8</b>  <i>Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà <b>aperto</b>; perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova e a chi bussa sarà <b>aperto</b>.</i>  <i>Cfr. inoltre: Marco 9,22-26. Luca 4,38-44. Lettera agli Ebrei 12, 14-25</i></p>	<p>p. Vasile MOTFOLEA  Patriarcato Ortodosso  di Romania  MESSINA</p>
<p><b>L</b></p>	<p><b>Salmo 27 (26), 1</b>  <i>Il Signore è mia <b>luce</b> e mia salvezza, di chi avrò paura?  Il Signore protegge la mia vita, di chi avrò timore?</i></p>	<p>Fra' Graziano BRUNO  Ordine Frati Minori  SICILIA</p>

	<p><b>Salmo 56,4-5.14</b>  <i>Nell'ora della paura, io in te confido.  In Dio, di cui <b>lodo</b> la parola, in Dio confido, non avrò timore:  che cosa potrà farmi un uomo?  mi hai liberato dalla morte.  Hai preservato i miei piedi dalla caduta,  perché io cammini alla tua presenza  nella <b>luce</b> dei viventi, o Dio.</i></p>	<p>Rev. Show e Ann  DENNEY</p> <p>Chiesa episcopale  USA  St George's Church  TAORMINA</p>
<p><b>E</b></p>	<p><b>Isaia 43, 18-19</b>  <i>Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche!  <b>Ecco</b>, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?  Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa.</i></p>	<p>FMM  Tarcisia CARNIELETTO  Incaricata  Pastorale del Dialogo  Diocesi MESSINA</p>

Con sincera riconoscenza per questi riflessi convergenti e perché è nessuno è mancato all'appello.  
Possano circolare tra noi, rinsaldare legami di conoscenza e di rispetto fondati sulla fede.  
La memoria del cuore guidi la nostra ricerca di sempre nuove piste d'incontro autentico.

Tarcisia fmm

25 marzo 2020